

## MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,  
concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di dettaglio  
e la concessione di un sussidio in favore delle opere di raggruppamento  
dei terreni, con strade, nel Comune di Coglio

(del 22 luglio 1966)

*Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,*

Il 10 luglio 1963 codesto Gran Consiglio confermava la pubblica utilità delle opere annesse al raggruppamento terreni con strade nel Comune di Coglio, approvava il progetto e il preventivo di massima autorizzando nel contempo l'allestimento del progetto di dettaglio.

Il relativo messaggio n. 1143 è del 18 giugno 1963.

La Commissione della Gestione, nel suo rapporto del 4 luglio 1963 (relatore on. Visani), così si esprimeva:

« Considerato che con il raggruppamento di terreni di Coglio si continua la sistemazione fondiaria in Valle Maggia, la Commissione ritiene di poter aderire al messaggio del Consiglio di Stato anche per confermare la comprensione dello Stato verso le popolazioni vallerane.

Non si può contestare che, pur nella sua piccolezza, Coglio è uno dei pochi Comuni vallerani che, dopo la forte riduzione della popolazione nel secolo scorso, ha registrato in questi ultimi decenni un aumento passando da 68 abitanti nel 1941 agli attuali 84 la cui attività è in modo quasi assoluto agricola ».

Rammentiamo che in Valle Maggia, un tempo quasi assente dall'azione di riforma strutturale delle terre agricole, vi è ora un vivo interesse per i raggruppamenti, favorito evidentemente dalle migliorate condizioni finanziarie dei Comuni.

Infatti, a lato del presente progetto di Coglio, sono in allestimento anche i progetti di dettaglio dei raggruppamenti di Aurigeno, Avegno, Bignasco e Bosco Gurin mentre nei Comuni di Cevio, Lodano, Giumaglio, Campo Valle Maggia, Peccia, Someo, Maggia e Caveragno sono in elaborazione più o meno avanzata i progetti di massima.

I Comuni hanno già fatto allestire le rispettive mappe aerofotogrammetriche.

Il riassetto fondiario è già da tempo ultimato a Maggia e Moghegno (zona del piano), Gordevio, Brontallo e Cerentino.

La rete stradale è ultimata a Fusio, dove è imminente la presentazione del nuovo riparto dei fondi.

A completare l'opera del raggruppamento nei 22 Comuni della valle rimarranno perciò solo i quattro Comuni di Broglio, Linescio, Menzonio e Prato Sorrico che, ne siamo certi, non mancheranno di presentare successivamente le relative istanze, in quanto sono tutti Comuni che traggono ancora buona parte delle loro risorse dall'agricoltura.

Nel sottoporvi il progetto di dettaglio del raggruppamento di Coglio, notiamo quanto segue:

L'intero Comune ha 949 ettari di superficie di cui 793 costituiscono proprietà patriziale.

Il terreno privato si riduce pertanto a 156 ettari suddivisi in 60 di zona agricola (piano e monti) e 96 di zona boschiva.

D'intesa con le competenti Autorità federali, considerata l'esigua consistenza economica della zona boschiva, venne concordato di estendere il raggruppamento a tutti i 156 ettari di terreno privato in modo che, ad operazione ultimata, sarà possibile eseguire la nuova misurazione catastale sull'intero comprensorio comunale con l'introduzione del registro fondiario definitivo.

L'Autorità federale chiede solo che in sede di studio di nuovo riparto venga esaminata la possibilità di permutare delle zone patriziali con selve private e ciò allo scopo di abbassare il limite del terreno patriziale e rettificarne i confini.

Il numero attuale delle particelle è di 670 e si intende ridurlo a 160, con circa un ettaro di superficie media per nuova particella.

I proprietari sono 84; il numero delle particelle per proprietario diminuirà da 8 a 2.

Va osservato che prima del 1960 il Comune di Coglio non possedeva alcun vecchio catasto; fu perciò necessaria l'esecuzione del rilievo aerofotogrammetrico; la relativa spesa, di Fr. 17.193,—, è inclusa nel preventivo globale di Fr. 80.000,— che concerne i lavori geometrici al fine di ottenere il sussidio speciale dalla Confederazione (risparmio sulla misurazione catastale).

Il progetto di dettaglio è stato sviluppato sulla falsariga di quello di massima e secondo le normali direttive in materia; in luogo ha ricevuto l'approvazione dell'Autorità federale, che ha pure ammesso il costo globale dei lavori in quanto si mantiene sulla media delle opere similari.

Particolare attenzione è stata riservata al problema stradale perchè Coglio, tolta la cantonale, è attualmente privo di strade carreggiabili. Con il raggruppamento viene perciò prevista una modesta rete di strade principali, che allaccerà i vari agglomerati e le stalle, così come le zone vignate, alla cantonale.

Sono pure progettate alcune strade secondarie, che permetteranno l'accesso con mezzi meccanici ai nuovi fondi coltivati e renderanno più facile e redditizio lo sfruttamento del comprensorio agricolo e di quello limitrofo forestale.

I lavori di evacuazione delle acque piovane (tombinatura) sono stati ridotti al minimo indispensabile e non concernono la fognatura vera e propria.

Per ragioni di economia sono state parzialmente sopresse le pavimentazioni previste nel progetto di dettaglio originale. E' mantenuta unicamente la pavimentazione delle strade no. 1 e 4 per una superficie complessiva di 1.000 mq. circa ed una spesa di Fr. 10.000,—.

Nella *zona dei boschi* che, come già detto, ha esiguo valore forestale, è prevista una parziale riattazione dei sentieri verso i monti nei punti più scabrosi con una spesa di Fr. 14.000,— (ml. 1400 a Fr. 10,— ml.).

D'intesa con la delegazione consortile venne concordato che le zone dei monti che non vengono più sfruttate e stanno lentamente rimboscandosi verranno assegnate al Patriziato.

Per la bella zona dei monti di Tasmei e Sassel vennero invece convocati i migliori proprietari; dopo aver accertato che tale zona viene ancora sfruttata dalle aziende agricole con bestiame, quale integrazione del terreno del piano, è stata prevista la costruzione di un semplice filo a freno sul tipo degli altri già esistenti in Valle Maggia e che si rivelano assai utili e funzionali.

Osserviamo ancora che nel progetto di raggruppamento è riportato il tracciato della nuova cantonale della Valle Maggia elaborato dal Dipartimento costruzioni e che occuperà, in parte, il sedime della preesistente ferrovia. E' stato pertanto possibile eliminare alcune strade agricole di raggruppamento previste nel progetto di massima e ciò a vantaggio finanziario del raggruppamento.

L'appalto della nuova cantonale sul territorio di Coglio è previsto solo fra 4-5 anni. Entro tale termine si prevede di ultimare la costruzione della rete stradale di raggruppamento e lo studio del nuovo riparto dei fondi.

Per questa ragione i terreni necessari alla nuova cantonale (oltre al sedime ferroviario) potranno venir assegnati in sede di studio del nuovo riparto aumentando proporzionalmente la percentuale di deduzione collettiva per le strade. Va notato che in taluni punti qualche scorporo del sedime ferroviario potrà venir assegnato ai privati.

Allo scopo di dare forma legale all'operazione questa norma è inserita all'art. 7 del progetto di decreto cantonale di sussidiamento per il raggruppamento terreni di Coglio.

Il preventivo, per singole categorie di lavoro, può pertanto venir riassunto come segue :

Strade principali : no. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e raccordo 3-5, largh. m. 3.00 più 0.30 banchina ; lunghezza totale ml. 1272	Fr. 245.000,—
Strade secondarie : no. 7, 8, 9, 10, 11 (largh. m. 2.50 più 0.30 banchina) ; lunghezza ml. 953	Fr. 56.000,—
Riattazione di sentieri esistenti (ml. 1400)	Fr. 14.000,—
Teleferica Coglio -Monti Tasmei (lungh. ml. 1400)	Fr. 30.000,—
Pavimentazione strade no. 1 e 4	Fr. 10.000,—
Imprevisti generali	Fr. 40.000,—
Progetto, direzione e assistenza lavori	Fr. 25.000,—
Rilievi fotogrammetrici e raggruppamento terreni	Fr. 80.000,—
Costo complessivo dell'opera	<u>Fr. 500.000,—</u>

pari a Fr. 3.140,— per ha. per i 156 ettari del comprensorio ; costo che anche l'Autorità federale ha ritenuto ammissibile.

Nell'importo di Fr. 500.000,— non è inclusa la spesa di Fr. 35.000,— per le espropriazioni all'interno degli abitati. E' noto che su tale spesa la Confederazione non accorda alcun sussidio, ragione per cui proponiamo lo stanziamento di un sussidio del 75 % su quest'importo, come già fatto per altri casi analoghi.

Il progetto di massima prevedeva una spesa di Fr. 385.000,—. Il maggior costo, pari a Fr. 115.000,—, è dovuto particolarmente al rincaro generale della mano d'opera e dei materiali dall'epoca in cui è stato allestito il progetto di massima (autunno 1962) a tutt'oggi e che è dell'ordine del 20-25 % circa.

Per ogni altro dettaglio vi rimandiamo agli atti del progetto nonché al nostro messaggio 18 giugno 1963 che accompagnava il progetto di massima ed è allegato all'incartamento.

Fatte queste premesse, vi proponiamo di approvare l'annesso progetto di raggruppamento e di stanziare a suo favore, trattandosi di un Comune di montagna, il sussidio massimo del 35 % sull'importo del preventivo di Fr. 500.000,— più un sussidio del 75 % su Fr. 35.000,— per le espropriazioni negli abitati, necessarie per l'esecuzione delle strade principali di accesso alle stalle.

Quest'ultimo lavoro non viene sussidiato dall'Autorità federale.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

*F. Ghisletta*

p. o. Il Cancelliere :

*Crivelli*

## DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di dettaglio e la concessione di un sussidio a favore delle opere di raggruppamento dei terreni nel Comune di Coglio

(del . . . . .)

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 22 luglio 1966 n. 1381 del Consiglio di Stato,

*d e c r e t a :*

*Art. 1.* — Il progetto e il preventivo di dettaglio delle opere di raggruppamento dei terreni, con strade, nel Comune di Coglio sono approvati.

*Art. 2.* — E' concesso, a favore di dette opere, un sussidio cantonale del 35 % in contanti sulle spese effettive debitamente accertate e nei limiti del preventivo, ritenuto in ogni caso che il sussidio non superi il 35 % di Fr. 500.000,— ossia al massimo Fr. 175.000,—.

Sulle espropriazioni necessarie per la costruzione della strada nell'interno dell'abitato di Coglio e previste in Fr. 35.000,— è concesso un sussidio del 75 % ossia, al massimo, Fr. 26.250,—.

*Art. 3.* — Il capitolato di appalto ed i moduli delle offerte, come pure la delibera dei lavori fatta dalla Delegazione consortile, dovranno essere sottoposti per approvazione e ratificata al Dipartimento dell'economia pubblica.

I lavori saranno eseguiti sotto la direzione e sorveglianza del Dicastero suddetto.

*Art. 4.* — Il consorzio di raggruppamento, accettando il sussidio, si obbliga alla successiva e continua buona manutenzione delle opere eseguite e sussidiate.

*Art. 5.* — I terreni raggruppati e bonificati posti entro il comprensorio consortile dovranno essere coltivati e sfruttati in modo razionale.

Questi terreni, o parti rilevanti degli stessi, non potranno essere sottratti all'uso agricolo senza il consenso dello Stato.

*Art. 6.* — Lo Stato può chiedere il rimborso del sussidio cantonale e di quello federale quando :

- a) i terreni raggruppati o bonificati sono sottratti alla loro destinazione agricola prima che siano trascorsi 20 anni dal versamento a saldo dei sussidi cantonali e federali ;
- b) quando lo sfruttamento dei terreni raggruppati o bonificati, o la manutenzione delle opere, sono trascurati.

L'obbligo di rimborso dei sussidi, da parte del Consorzio, sarà annotato a registro fondiario a cura dell'Ufficio cantonale delle bonifiche fondiarie e del catasto.

*Art. 7.* — L'acquisizione dei terreni necessari per la costruzione della nuova cantonale (oltre al sedime ferroviario) avverrà attraverso le operazioni di raggruppamento.

*Art. 8.* — Il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi del Cantone ed avrà effetto solo dopo lo stanziamento del sussidio da parte delle Autorità federali e per l'importo di spesa che dalle medesime sarà ammesso.